

Scuola dell'Infanzia "San Lorenzo"

Rovare'

C URRICOLO

d elle

COMPETENZE

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA con riferimento alle Competenze Chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

Elaborato dal Collegio Docenti

"...mirando alla costruzione di una testa ben fatta piuttosto che una testa ben piena".

E. Morin



SCUOLA DELL'INFANZIA "S. LORENZO"
Piazza San Lorenzo n.1 – 31048 Rovarè di San Biagio di Callalta (TV)
Tel. e Fax 0422-796441
e-mail infanziasanlorenzorovare@gmail.com
sito internet www.infanziasanlorenzo.it

IL CURRICOLO

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Richiede: attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, adozione di interazioni sociali cooperative, clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, lucidità, volontà di partecipazione e di comunicazione significative, intraprendenza progettuale ed operativa.

DALLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE...

“Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) la comunicazione nella madrelingua;
- 2) la comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) la competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) la competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) le competenze sociali e civiche;
- 7) il senso di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.”

(Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 – Finalità generali – Scuola, Costituzione, Europa – p. 9)

LIFE SKILLS

Le Life Skills rendono la persona capace di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti ed i valori in reali capacità, cioè sapere cosa fare e come farlo. Le Life Skills definite dall'OMS sono le seguenti:

Consapevolezza di sé
Gestione delle emozioni
Gestione dello stress
Empatia
Creatività
Senso critico
Prendere buone decisioni
Risolvere problemi
Comunicazione efficace
Relazioni efficaci

... ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

“Con le Indicazioni Nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini per ciascun campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica” (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 – Finalità generali – Scuola, Costituzione, Europa – p. 9)

Dalla CEI le INDICAZIONI I.R.C.

CAMPI DI ESPERIENZA

1. *IL SÉ E L'ALTRO*
2. *IL CORPO E IL MOVIMENTO*
3. *IMMAGINI, SUONI E COLORI*
4. *I DISCORSI E LE PAROLE*
5. *LA CONOSCENZA DEL MONDO*

“Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.”

**PROFILO EVOLUTIVO
DEL BAMBINO COMPETENTE**

Le competenze di base strutturano il percorso di crescita del bambino/a alla fine del triennio della Scuola dell'Infanzia.

IL SÉ E L'ALTRO

Nella scuola i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Dalla CEI le INDICAZIONI I.R.C.

Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

LO SPAZIO: La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Dalla CEI le INDICAZIONI I.R.C.

Relativamente alla religione cattolica: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

LO SPAZIO: La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Dalla CEI le INDICAZIONI I.R.C.

Relativamente alla religione cattolica: *Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.*

LO SPAZIO: La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dalla CEI le INDICAZIONI I.R.C.

Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LO SPAZIO: La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Dalla CEI le INDICAZIONI I.R.C.

Relativamente alla religione cattolica: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

LO SPAZIO: La scuola favorisce le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti.

TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. ✚ Comprendere testi di vario tipo letti da altri. ✚ Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. ✚ Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. ✚ Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. ✚ Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. ✚ Analizzare e commentare figure di crescente complessità. ✚ Formulare frasi di senso compiuto. ✚ Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. ✚ Esprimere sentimenti e stati d'animo. ✚ Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. ✚ Inventare storie e racconti. ✚ Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. ✚ Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. ✚ Riprodurre e confrontare scritture. ✚ Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche. 			
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Principali strutture della lingua italiana. ✚ Elementi di base delle funzioni della lingua. ✚ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. ✚ Principi essenziali di organizzazione del discorso. ✚ Principali connettivi logici. ✚ Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. <p><i>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.</i></p>			
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ✚ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ✚ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ✚ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ✚ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ✚ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 			
LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	<p>Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora".</p> <p>Nomina oggetti noti.</p> <p>Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.</p> <p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili..</p> <p>Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.</p> <p>Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.</p> <p>Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni.</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni,</p>

	<p>nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino ...</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.</p>	<p>su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite.</p> <p>Pone domande sul racconto e sui personaggi.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile.</p> <p>Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.</p>	<p>Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.</p> <p>Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.</p> <p>Recita poesie, canzoni, filastrocche.</p> <p>Inventa parole.</p> <p>Ipotizza il significato di parole non note.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.</p> <p>Fa ipotesi sull'andamento della narrazione.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome.</p>	<p>prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.</p> <p>Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
--	---	---	--	--

TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. ✚ Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. 			
ABILITA'	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. <p><i>Produzione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. ✚ Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. 			
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. ✚ Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. ✚ Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 			
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. ✚ Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. ✚ Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. ✚ Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. ✚ Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria. 			
LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	<p>Riproduce parole e brevissime frasi pronunciate dall'insegnante.</p> <p>Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria.</p> <p>Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.</p>	<p>Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera.</p> <p>Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.</p> <p>Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.</p> <p>Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.</p> <p>Riproduce filastrocche e canzoncine.</p>	<p>Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco.</p> <p>Comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.</p>

TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	LE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA
CAMPI DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare. ✚ Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. ✚ Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; ✚ Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. ✚ Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. ✚ Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. ✚ Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. ✚ Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. ✚ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Raggruppare secondo criteri (dati o personali). ✚ Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. ✚ Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. ✚ Individuare la relazione fra gli oggetti. ✚ Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. ✚ Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. ✚ Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). ✚ Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). ✚ Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari. ✚ Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. ✚ Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. ✚ Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. ✚ Costruire modelli e plastici. ✚ Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. ✚ Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. ✚ Porre domande sulle cose e la natura. ✚ Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. ✚ Descrivere e confrontare fatti ed eventi. ✚ Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. ✚ Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansioni attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. ✚ Elaborare previsioni ed ipotesi. ✚ Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. ✚ Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. ✚ Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. ✚ Costruire modelli di rappresentazione della realtà.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. ✚ Linee del tempo. ✚ Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. ✚ Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra). ✚ Raggruppamenti. ✚ Seriazioni e ordinamenti. ✚ Serie e ritmi. ✚ Simboli, mappe e percorsi. ✚ Figure e forme. ✚ Numeri e numerazione. ✚ Strumenti e tecniche di misure.
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ✚ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ✚ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ✚ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ✚ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. ✚ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ✚ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

	1	2	3	4
LIVELLI DI PADRONANZA	Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc...).	Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cerchi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu ...).	Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli ...).	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle.
	Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.	Riproduce ritmi sonori e grafici.	Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche.	Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
	Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni.	Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.	Ordina sequenze.	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
	Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano, l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc...).	Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.	Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.	Riferisce correttamente eventi del passato recente.
	Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.	Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.	Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.	Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
	Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).	Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali.	Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
	Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc...).	Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura.	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
		Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola.	Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc...).	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
		Colloca gli oggetti negli spazi corretti	Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;
			Nomina le cifre e ne riconosce i simboli.	Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
		Numera correttamente entro il 10.		
		Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.		
		Si orienta correttamente negli spazi di vita e esegue percorsi noti.		
		Colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.		

TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	LA COMPETENZA DIGITALE			
CAMPI DI ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI E COLORI – CONOSCENZA DEL MONDO			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. 			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. ✚ Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. ✚ Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. ✚ Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer. ✚ Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. ✚ Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. ✚ Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. ✚ Visionare immagini, opere artistiche, documentari. 			
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il computer e i suoi usi. ✚ Mouse. ✚ Tastiera. ✚ Icone principali di Windows e di Word ✚ Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....) 			
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. ✚ Utilizza tastiera e mouse. ✚ Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici. ✚ Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali. 			
LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	<p>Assiste a rappresentazioni multimediali.</p> <p>Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.</p>	<p>Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.</p> <p>Visiona immagini presentate dall'insegnante.</p>	<p>Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici.</p> <p>Familiarizza con lettere, parole, numeri.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.</p> <p>Realizza semplici elaborazioni grafiche.</p> <p>Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.</p>	<p>Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.</p> <p>Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.</p> <p>Visiona immagini e documentari.</p>

TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE			
CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquisire ed interpretare l'informazione. ✚ Individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti. ✚ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Risponde a domande su un testo o su un video. ✚ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. ✚ Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. ✚ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. ✚ Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato. ✚ Costruire brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate. ✚ Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. ✚ Compilare semplici tabelle. ✚ Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 			
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Semplici strategie di memorizzazione. ✚ Schemi, tabelle, scalette. ✚ Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro. 			
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e le spiega. ✚ Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti. ✚ Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive. ✚ Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati. ✚ Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati. ✚ Motiva le proprie scelte 			
LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	<p>Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo, il peluche mamma e il peluche cucciolo).</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere.</p> <p>Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p>	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p>	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni.</p> <p>Pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove.</p> <p>Chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.</p> <p>Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p>	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali, relazioni funzionali, relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni.</p> <p>Quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, se richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici.</p> <p>Utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p>

TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA EUROPEE	LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
CHIAVE	
CAMPI DI ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. ✚ Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. ✚ Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. ✚ Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. ✚ Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. ✚ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. ✚ Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti e alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. ✚ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. ✚ Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. ✚ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. ✚ Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. ✚ Rispettare i tempi degli altri. ✚ Collaborare con gli altri. ✚ Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. ✚ Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. ✚ Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. ✚ Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. ✚ Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. ✚ Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo) e alle conversazioni. ✚ Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. ✚ Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. ✚ Scambiare giochi, materiali, ecc... ✚ Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. ✚ Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. ✚ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. ✚ Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia) ✚ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. ✚ Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. ✚ Regole della vita e del lavoro in sezione. ✚ Significato della regola. ✚ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ✚ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ✚ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ✚ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ✚ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ✚ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. ✚ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	<p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole-frasi.</p> <p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole-frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.</p> <p>Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante.</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità</p>	<p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili.</p> <p>Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Recepisce le osservazioni dell'adulto.</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco simbolico.</p> <p>Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti.</p> <p>Conosce alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>Collabora al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze, di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le situazioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>

TRAGUARDI FORMATIVI					
COMPETENZA EUROPEE	CHIAVE	IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'			
CAMPI DI ESPERIENZA		TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA			
COMPETENZE SPECIFICHE		<ul style="list-style-type: none"> ✚ Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. ✚ Valutare alternative, prendere decisioni. ✚ Assumere e portare a termine compiti e iniziative. ✚ Pianificare e organizzare il proprio lavoro. ✚ Realizzare semplici progetti. ✚ Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e adottare strategie di problem solving. 			
ABILITA'		<ul style="list-style-type: none"> ✚ Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. ✚ Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. ✚ Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. ✚ Formulare proposte di lavoro e di gioco. ✚ Confrontare la propria idea con quella altrui. ✚ Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. ✚ Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. ✚ Formulare ipotesi di soluzione. ✚ Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. ✚ Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. ✚ Esprimere semplici giudizi su un messaggio e su un avvenimento. ✚ Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. ✚ Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti. 			
CONOSCENZE		<ul style="list-style-type: none"> ✚ Regole della discussione. ✚ I ruoli e la loro funzione. ✚ Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). ✚ Fasi di un'azione. ✚ Modalità di decisione. 			
EVIDENZE		<ul style="list-style-type: none"> ✚ Prende iniziative di gioco e di lavoro. ✚ Collabora e partecipa alle attività collettive. ✚ Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni. ✚ Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza. ✚ Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. ✚ Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. ✚ Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni. 			
LIVELLI DI PADRONANZA		1	2	3	4
		<p>Esegue compiti impartiti dall'adulto.</p> <p>Limita il lavoro o il gioco dei compagni.</p>	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli.</p> <p>Chiede se non ha capito.</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni.</p> <p>Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella sezione.</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.</p> <p>Si assume spontaneamente compiti in sezione e li porta a termine.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove.</p> <p>Chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.</p> <p>Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.</p> <p>Individua problemi di esperienza: di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p>

		<p>Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.</p>	<p>Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.</p> <p>Opera scelte tra due alternative, motivandole.</p> <p>Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p>	<p>Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.</p> <p>Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>
--	--	--	--	---

TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPESSIONE CULTURALE			
CAMPI DI ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI E COLORI			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura). 			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). ✚ Ascoltare brani musicali. ✚ Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. ✚ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ✚ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. ✚ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. ✚ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. ✚ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. ✚ Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. ✚ Usare modi diversi per stendere il colore. ✚ Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. ✚ Impugnare differenti strumenti e ritagliare. ✚ Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti. ✚ Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. ✚ Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. ✚ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo. ✚ Produce musica utilizzando voce, corpo e oggetti. ✚ Cantare. ✚ Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. ✚ Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. ✚ Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. ✚ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. 			
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. ✚ Principali forme di espressione artistica. ✚ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. ✚ Gioco simbolico. 			
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ✚ Invento storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. ✚ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ✚ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ✚ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ✚ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ✚ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 			
LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico.</p> <p>Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.</p> <p>Colora su aree estese di foglio.</p>	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico.</p> <p>Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione.</p> <p>Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno,</p>	<p>Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico.</p> <p>Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p>

	<p>Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</p> <p>Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo.</p> <p>Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.</p> <p>Riproduce semplici ritmi sonori.</p>	<p>spiegando cosa voleva rappresentare.</p> <p>Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere ... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.</p> <p>Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.</p> <p>Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi.</p> <p>Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.</p> <p>Canta semplici canzoncine.</p>	<p>con intenzionalità e buona accuratezza.</p> <p>Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.</p> <p>Usa diverse tecniche pittoriche.</p> <p>Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse ,partecipando alle vicende e sapendole riferire.</p> <p>Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte e musicali, ed esprime semplici giudizi , seguendo il proprio gusto personale.</p> <p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.</p> <p>Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.</p>	<p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...).</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, esprimendo anche proprie valutazioni.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>
--	--	---	--	---

TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPESSIONE CULTURALE			
CAMPI DI ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Conoscere il proprio corpo. ✚ Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. ✚ Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. ✚ Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. ✚ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. ✚ Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. 			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. ✚ Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. ✚ Tenerci puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. ✚ Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. ✚ Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. ✚ Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. ✚ Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. ✚ Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. ✚ Rispettare le regole nei giochi. ✚ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. 			
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il corpo e le differenze di genere. ✚ Regole di igiene del corpo e degli ambienti. ✚ Gli alimenti. ✚ Il movimento sicuro. ✚ I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. ✚ Le regole dei giochi. 			
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ✚ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ✚ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ✚ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ✚ Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. ✚ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 			
LIVELLI DI PADRONANZA	1	2	3	4
	<p>Si tiene pulito e chiede di accedere ai servizi.</p> <p>Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno.</p> <p>Si serve da solo di cucchiaio e forchetta.</p> <p>Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo.</p> <p>Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p> <p>Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.</p>	<p>Osserva le principali abitudini di igiene personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di aole, bottoni o lacci e chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>Mangia correttamente servendosi delle posate.</p> <p>Esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p> <p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi.</p> <p>Interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di</p>	<p>Osserva in autonomia le pratiche della routine di igiene e pulizia personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo.</p> <p>Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici e i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata.</p> <p>Distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche.</p> <p>Mangia correttamente e compostamente.</p> <p>Distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in</p>

	<p>Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.</p>	<p>tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali.</p> <p>Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento.</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso motorie e sommariamente nella manualità fine.</p> <p>Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente.</p>	<p>mangiarli.</p> <p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.</p> <p>Controlla la coordinazione oculomanuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata recisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...)</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto.</p> <p>Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento.</p>	<p>grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in movimento</p>
--	--	--	---	--